



Comune di Quarona



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE, IN SEDE FISSA O SU AREA PUBBLICA. CUP G99D25000430006

1. OBIETTIVI

Regione Piemonte e il Comune di Quarona, Capofila del Distretto del Commercio della Valsesia, nell'ambito del progetto "Sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte" intendono, con il presente bando, sostenere lo sviluppo delle attività commerciali esistenti e favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali nei Comuni del "Distretto del Commercio della Valsesia".

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo le micro e piccole imprese, così come definite dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 ed aventi i requisiti morali, professionali e strutturali e autorizzativi di cui al decreto legislativo n.114/1998, articoli 5 e 7 e al decreto legislativo n.59/2010, articoli 65 e 71, in sede fissa o mobile (ambulant), localizzate all'interno del "Distretto del Commercio della Valsesia", il cui perimetro coincide con l'intero territorio dei comuni di Quarona (capofila), Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Molli, Pila, Piode, Postua, Rassa, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo e Vocca.

Sono **esclusi** dal bando, pur in presenza di una SCIA del commercio:

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- servizi e attività di tipo artigianale;

- farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- agriturismo e aziende agricole;
- alberghi e rifugi alpini;
- circoli privati e centri sportivi,
- attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra – alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annessa ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, ecc.;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale n.38/2006;
- tutte le attività non riconducibili al decreto legislativo n.114/1998;
- gli esercizi di vicinato che presentano domanda di contributo per interventi realizzati nell'unità locale inserita nei Centri Commerciali, di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i., localizzati nel Distretto;
- sono altresì escluse le imprese che esercitano esclusivamente attività di vendita di servizi, attività di vendita a distanza e le attività di agenzia.

Nel caso di esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionari auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili) si applicano le disposizioni del comma 6, articolo 5 del Titolo secondo della D.C.R n.563-13414 del 29 ottobre 1999: *“La superficie di vendita degli esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionarie auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili) può essere limitata alla dimensione massima degli esercizi di vicinato; la parte rimanente, ancorché comunicante con essa, deve essere separata e distinta da pareti continue e si può destinare a magazzino, deposito o superficie espositiva; ai fini del presente comma è obbligatoria la sottoscrizione e la registrazione presso l'Agenzia delle entrate di un atto di impegno d'obbligo tra comune e operatore, che costituisce integrazione alla comunicazione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 114/1998 e nel quale, oltre alla delimitazione della superficie di vendita, è precisata, senza possibilità di deroghe, la composizione delle merceologie di offerta. La superficie di vendita degli esercizi commerciali che espongono merci ingombranti è calcolata al netto della superficie espositiva di cui al comma 7.”* Il comma 7 cita: *“La superficie espositiva è la parte dell'unità immobiliare, a destinazione commerciale, alla quale il pubblico accede, in condizioni di sicurezza, solo se accompagnato dagli addetti alla vendita e solo per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; l'area di vendita è da essa separata e distinta da pareti continue.”*

L'elenco delle attività escluse ha carattere tassativo e non suscettibile di interpretazione estensiva.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere micro o piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/ 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/1998, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa “inattiva”. In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come “attive” al Registro delle Imprese alla data di rendicontazione delle spese sostenute;
- esercitare l'attività di commercio al dettaglio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 114/1998 e congiuntamente essere un esercizio di vicinato ai sensi della lettera d) del suddetto comma 1. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;

- esercitare l'attività di commercio al dettaglio su area pubblica ai sensi dell'articolo 27, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n.114/1998. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di somministrazione al pubblico indistinto di alimenti e bevande, di cui alla legge regionale n.38/2006 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- esercitare l'attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali, come meglio specificato nel testo del presente bando;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). In caso di DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare al momento della presentazione della domanda, la domanda sarà considerata inammissibile;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15/12/2023;
- (per le imprese del commercio in sede fissa) disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto e operare in esercizi di vicinato aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq;
- (per le imprese del commercio su area pubblica) essere titolari di almeno una Concessione di posteggio fisso per l'attività di commercio su area pubblica all'interno dell'ambito territoriale del Distretto della Valsesia ed aventi sede legale all'interno dello stesso;
- presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- possesso della polizza assicurativa ai sensi della legge di Bilancio 2025 (Legge 213/2023), articolo 1 commi da 101 a 111 (obbligo di assicurazione contro i rischi catastrofali).

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare successivamente all'emanazione del presente bando, e comunque prima della rendicontazione delle spese al Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti;
- avere avviato nei sei mesi precedenti dalla data di emanazione del presente bando una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione della disponibilità dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto e del possesso della polizza assicurativa ai sensi della legge di Bilancio 2025, che devono sussistere alla data di presentazione della rendicontazione delle proprie spese al Comune.

I requisiti devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso e per tutto il periodo previsto dal vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati di cui al successivo paragrafo 13.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a 312.500,00 (trecentododicimilacinquecento/00) euro. Lo stanziamento messo a disposizione è ripartito territorialmente come segue:

Sede dell'unità locale/mercato oggetto degli interventi	Stanziamiento euro
Comune di Quarona	104.000,00
Comune di Varallo	104.000,00
Altri Comuni del Distretto esclusi Quarona e Varallo	104.500,00

Ai fini dell'individuazione del Comune di riferimento, farà fede l'unità locale o la concessione di posteggio (per gli operatori su area pubblica) dove opera l'attività e che sono oggetto di intervento.

5. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso **con procedura automatica** (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98): le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria nel rispetto della ripartizione territoriale dello stanziamento indicata all'Art.4 e dei termini previsti nel presente Bando. L'aiuto è concesso **come agevolazione a fondo perduto**.

Il contributo, per le domande ammissibili, verrà calcolato applicando alle spese (considerate al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso) le seguenti percentuali:

- una **percentuale pari all'80% delle spese ammissibili** per gli interventi che consentano l'abbattimento delle barriere architettoniche e per gli interventi di efficientamento energetico elencati all'art. 7 del presente Bando. Per questi ultimi, al momento della domanda di contributo, dovrà essere presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante una relazione che descriva gli interventi di efficientamento energetico che verranno eseguiti entro la data di presentazione della rendicontazione;
- una **percentuale pari al 75% delle spese ammissibili** per gli interventi che non prevedono l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o benefici in termini di efficientamento energetico.

Il contributo massimo complessivo per ciascun operatore, calcolato sul totale delle spese ammesse, non può in ogni caso superare i 15.000,00 euro.

All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

L'importo massimo concedibile non potrà essere aumentato in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate.

Si ricorda che il contributo verrà erogato al netto della ritenuta di legge del 4%, se dovuta (art. 28, comma 2, D.P.R. n. 600/1973). In fase di presentazione della rendicontazione, il richiedente dovrà fornire autocertificazione in merito alla tipologia di spese sostenute.

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti alle imprese saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15/12/2023. Le agevolazioni sono cumulabili con gli aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto

più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

7. SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Risultano ammissibili le spese **in conto capitale** per interventi sull'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Distretto del Commercio rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato rilasciato/verrà il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

- Interventi volti all'efficientamento energetico:
 - riqualificazione energetica delle vetrine mediante installazione di illuminazione a LED;
 - sostituzione o installazione di insegne luminose a basso consumo energetico;
 - installazione o sostituzione di illuminazione esterna ed elementi luminosi con tecnologia LED;
 - installazione di sistemi di illuminazione efficiente per dehors e spazi esterni facenti parte della superficie di vendita;
 - installazione di tende solari e schermature mobili finalizzate alla riduzione dell'irraggiamento solare e dei consumi per raffrescamento, nel rispetto del Regolamento comunale;
 - sistemi a barriera d'aria/lama d'aria per la riduzione del dispendio energetico degli ingressi;
 - acquisto di espositori refrigeranti/banchi vetrina (ivi compresi banchi bar) a basso consumo energetico da posizionare esclusivamente all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande.
- **SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI** (vedi art. 3) sono altresì ammissibili i seguenti interventi di efficientamento energetico:
 - acquisto di attrezzature professionali ad alta efficienza energetica funzionali all'attività commerciale o di somministrazione;
 - acquisto di frigoriferi, congelatori, celle refrigerate e banchi frigo a basso consumo energetico;
 - acquisto di forni professionali, piastre di cottura e apparecchiature per la preparazione alimentare a basso consumo energetico (ammissibili solo in presenza di attività di somministrazione di alimenti e bevande);
 - acquisto di lavastoviglie e apparecchiature per il lavaggio professionale a ridotto consumo energetico e idrico (ammissibili solo in presenza di attività di somministrazione di alimenti e bevande);
 - acquisto di macchine da caffè e attrezzature per la somministrazione a basso consumo energetico;
 - acquisto di climatizzatori autonomi o pompe di calore plug-and-play, senza realizzazione o modifica dell'impianto fisso a basso consumo energetico;
 - acquisto di sistemi intelligenti di gestione e monitoraggio dei consumi energetici delle attrezzature (smart energy management), si evidenzia che non devono comportare interventi sulle strutture o sugli impianti fissi.

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di efficientamento energetico sopra indicati. Non saranno ritenute ammissibili proposte di intervento diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

- Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali:
 - vetrine
 - serrande
 - insegne

- facciate
- tende
- pergole
- dehor
- banchi mercati
- illuminazione esterna.
- Interventi volti all'allestimento di spazi espositivi all'interno dei locali adibiti alla vendita o all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio piemontese, a seguito di accordo con aziende agricole presenti nel Distretto o di specifica progettualità distrettuale. Tale tipologia di spese è ammissibile **SOLO** in presenza di apposito accordo tra le parti interessate.
- Acquisto di arredi interni da posizionare esclusivamente all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, limitatamente alle tipologie di seguito specificate:
 - scaffalature e strutture espositive a parete;
 - espositori / espositori refrigeranti/ banchi vetrina ivi compresi banchi bar;
 - banconi cassa;
 - tavoli e sedie/panche;
 - manichini.
- Interventi volti all'implementazione della sicurezza (ad esempio sistemi di videosorveglianza).
- Interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità ai locali commerciali.
- Interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori.
- Interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese di investimento).
- Interventi volti a favorire l'innovazione e la modernizzazione digitale delle imprese. L'acquisto di apparecchiature e strumenti informatici/digitali dovrà rappresentare un miglioramento significativo e dimostrabile dell'attività di vendita in termini di efficienza, maggiore redditività dell'impresa e servizi aggiuntivi ai consumatori. **La mera sostituzione di dispositivi quali telefoni cellulari, tablet, personal computer e similari non costituisce di per sé innovazione digitale e tali beni non sono ammessi a contributo.**
- Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchi **SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI.**

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento complessivo minimo ammissibile è di 2.000,00 euro al netto IVA. L'importo minimo ammissibile di ogni singola fattura o documento fiscale equivalente è 300,00 euro al netto IVA.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di pubblicazione del presente bando alla data di presentazione della domanda di rendicontazione. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura o documento fiscale equivalente.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario ed essere ad uso esclusivo dell'attività aziendale.

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione.
- Essere pagate per l'intero importo della spesa sostenuta entro la data di rendicontazione.
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta di credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzii il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. **Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare e i pagamenti parziali (versamenti effettuati nei confronti dei fornitori che non coprano l'intero importo dovuto ma solo una parte della fattura o altra documentazione valida a fini fiscali).**
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando.
- Riportare sui giustificativi di spesa il CUP G99D25000430006. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore nel sistema di fatturazione elettronica. Per le spese non riportanti il CUP sopra indicato vedere quanto indicato all'art. 11.

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

Tutti gli interventi dovranno inoltre risultare **autorizzati** (ove previsto), **conclusi e interamente pagati** entro la data di presentazione della rendicontazione.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese non attinenti all'attività di vendita o somministrazione di alimenti e bevande, nel caso in cui oltre ad un'attività prevalente di tipo commerciale o di somministrazione sia presente un'attività secondaria di diversa natura;
- spese professionali e tecniche per la progettazione dell'intervento;
- spese inerenti all'acquisto e alla ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese;
- spese per nuove costruzioni/prefabbricati e/o ampliamenti;
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese relative al personale dipendente;
- spese pagate parzialmente;
- spese per l'acquisto di beni usati, ricondizionati o che in fattura riportino la dicitura "visto e piaciuto";
- fatture o documenti fiscali equivalenti di importo inferiore a 300,00 euro al netto IVA. Non saranno quindi ammesse fatture per importi inferiori a 300,00 euro al netto IVA;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti (anche solo parzialmente), con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese di parte corrente;

- lavori in economia. Non saranno ad esempio ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di materiali che non siano accompagnate da documenti fiscali validi da parte dei fornitori che attestino la realizzazione dei lavori utilizzando detti materiali.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti (compreso il credito di imposta), questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica della domanda mediante la procedura disponibile sul sito del Comune di Quarona. L'accesso alla piattaforma di gestione delle istanze sarà possibile solo tramite SPID.

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 28/04/2026 ed entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 29/05/2026** fatto salvo eventuali proroghe che saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Il Comune di Quarona si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente il Bando, in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Al modulo di domanda compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i preventivi e/o le fatture degli interventi inseriti a domanda.

Non è richiesta la sottoscrizione dei documenti con firma digitale.

La presentazione della domanda avviene esclusivamente online tramite la piattaforma precedentemente indicata e non sono consentite modalità alternative.

La domanda può essere presentata con delega firmata dai legali rappresentanti delle imprese ubicate nel Distretto, da commercialisti/consulenti o dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati, o in generale, da soggetti terzi delegati dall'impresa.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal portale. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio dalla piattaforma e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

La domanda di contributo dovrà contenere:

- Dati dell'Impresa e dell'unità locale oggetto di intervento e del richiedente.
- Eventuale delega alla compilazione della domanda.
- Contatti per la richiesta di informazioni.
- Descrizione e caratteristiche dell'intervento (oggetto, ammontare dell'investimento).
- Allegati: preventivi e/o fatture per gli interventi svolti.
- Dichiarazioni e impegni dell'impresa.
- (Facoltativo) Allegati: eventuali elaborati grafici e/o immagini finalizzate a identificare la tipologia di intervento eseguito.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando viene realizzata con una procedura automatica (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98): le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità

formale, soggettivi e oggettivi, sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale della documentazione prodotta, alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, al possesso dei requisiti previsti dal Bando, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente Bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal Bando.

In questa fase il Comune di Quarona si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data di invio della richiesta; **i chiarimenti e le informazioni dovranno essere inviati accedendo alla propria area riservata della piattaforma utilizzata per l'invio della domanda** (o altro canale indicato dal Comune di Vercelli). La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria, che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della domanda.

Il Responsabile di Procedimento procederà a stilare tre distinte graduatorie:

GRADUATORIA 1 – Domande per unità locali con sede nel Comune di Quarona

GRADUATORIA 2 - Domande per unità locali con sede nel Comune di Varallo

GRADUATORIA 3 - Domande per unità locali con sede in altri Comuni del Distretto esclusi i precedenti

Con riferimento a ciascuna graduatoria, il Responsabile del Procedimento assegnerà il contributo a ciascuna domanda in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria nel rispetto della ripartizione territoriale dello stanziamento indicata all'Art.4 e dei termini previsti all'Art. 5.

All'ultimo operatore beneficiario di ciascuna graduatoria potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

A conclusione delle istruttorie di tutte le domande pervenute, in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate ai singoli ambiti territoriali, esse verranno riassegnate procedendo a stilare una graduatoria generale che tenga conto dell'ordine complessivo di presentazione delle domande, indipendentemente dalla localizzazione dell'unità locale o mercato di concessione.

Esse verranno ripartite tra le domande ammesse ma non finanziate o finanziate parzialmente a causa dell'esaurimento delle risorse nelle tre graduatorie territoriali, se presenti; l'assegnazione avverrà secondo l'ordine cronologico generale di presentazione. A tali beneficiari verranno comunque, applicati i parametri di contribuzione indicati all'Art. 5.

La fase di istruttoria sarà effettuata entro 60 giorni da quello di presentazione della domanda.

Entro 30 giorni lavorativi dal termine dell'istruttoria, il Responsabile di Procedimento approva gli esiti delle istruttorie completate, con apposito provvedimento, specificando le domande ammesse e il relativo contributo, nonché quelle non ammesse. Nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria dà atto nel provvedimento delle domande ammissibili, ma non finanziabili.

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione ai contatti indicati in fase di domanda.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

I soggetti interessati potranno esercitare l'accesso agli atti secondo quanto previsto dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., nei limiti della tutela della riservatezza dei terzi.

11. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica dei moduli mediante la procedura disponibile sul sito del Comune di Quarona.

I beneficiari potranno rendicontare le proprie spese dal settimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'assegnazione del contributo ed **entro e non oltre le ore 10:00 del 30/10/2026** fatto salvo eventuali proroghe che saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Quarona.

Al modulo di rendicontazione compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. **Documenti validi ai fini fiscali** (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo che riporti il CUP G99D25000430006. Non è considerata ammissibile la cosiddetta "Copia di cortesia". Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando. In conformità al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 563301/2025, i documenti fiscali dovranno inoltre garantire la tracciabilità delle spese agevolate e contenere gli elementi richiesti ai fini dei controlli sull'utilizzo del contributo, secondo le modalità ivi previste.
Per le fatture relative a spese sostenute prima della concessione del contributo è obbligatorio utilizzare il servizio web di integrazione del CUP senza impatti fiscali, di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 563301/2025.
In assenza dell'apposizione del CUP in fattura non sarà possibile considerare ammissibili a contributo la fattura priva di tale indicazione. Si specifica altresì che non sarà possibile apporre il CUP manualmente all'interno delle fatture.
2. **Documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti** (es. copia assegno/bonifico/RIBA).
3. **Copia dell'estratto conto su carta intestata della banca e in cui sia evidente l'intestatario del conto**, che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. La distinta/ricevuta del bonifico NON corrisponde all'estratto conto. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando.
4. **Documentazione fotografica** degli interventi realizzati.
5. **Documentazione fotografica** dell'apposizione presso l'unità locale oggetto del contributo di una **vetrofanìa** che indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo del Distretto del Commercio della Valsesia e di Regione Piemonte.
6. **Copia della polizza assicurativa ai sensi della legge di Bilancio 2025** (Legge 213/2023), articolo 1 commi da 101 a 111 (obbligo di assicurazione contro i rischi catastrofali). La polizza dovrà essere sottoscritta prima della presentazione della domanda di rendicontazione. L'assenza di tale requisito (assenza della polizza o sottoscrizione dopo la data e l'ora di presentazione della domanda di rendicontazione) comporta l'esclusione totale dal contributo.

Si precisa che l'istanza di rendicontazione **dovrà essere obbligatoriamente presentata** anche qualora, in fase di domanda, l'impresa abbia già presentato copia delle fatture, copia dei pagamenti, copia dell'estratto conto su carta intestata della banca e copia della documentazione fotografica. **La mancata presentazione dell'istanza di rendicontazione comporta l'esclusione dal contributo.**

Le spese rendicontate dovranno essere coerenti con quanto indicato in fase di presentazione della domanda. Sono sempre possibili cambi di fornitore tra quelli che emettono i preventivi di spesa e quelli che effettivamente eseguono i lavori o vendono i beni acquistati. Non sono però consentite variazioni delle tipologie di spese effettuate rispetto a quelle presentate.

In questa fase il Comune di Quarona si riserva la facoltà di richiedere attraverso il portale utilizzato per la presentazione della rendicontazione i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data di invio della richiesta; **i chiarimenti e le informazioni dovranno essere inviati esclusivamente accedendo alla propria area riservata del portale utilizzato per l'invio della rendicontazione.** La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione, che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procederà con una rideterminazione proporzionale del contributo concesso. Si specifica altresì che, in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

I contributi eventualmente risultanti dalle rinunce o dall'effettuazione di minori spese rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda verranno ripartite sulla base della graduatoria generale che tiene conto dell'ordine complessivo di presentazione delle domande, indipendentemente dalla localizzazione dell'unità locale o mercato di concessione. Esse verranno ripartite tra le domande ammesse ma non finanziate o finanziate parzialmente a causa dell'esaurimento delle risorse nelle sette graduatorie territoriali, se presenti; l'assegnazione avverrà secondo l'ordine cronologico generale di presentazione. A tali beneficiari verranno comunque, applicati i parametri di contribuzione indicati all'Art. 5.

Il Comune di Quarona si riserva la facoltà di procedere a quest'ultima ripartizione in un'unica soluzione a tutti gli aventi diritto.

La fase di istruttoria della rendicontazione si concluderà entro 60 giorni dal termine ultimo della presentazione della rendicontazione, salvo sospensioni temporali del procedimento dovuti alle richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione sarà effettuata al termine della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e comunque entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria della rendicontazione alle imprese beneficiarie.

Il Comune di Quarona effettuerà l'erogazione del contributo previa conferma della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC).

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2016).

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del contributo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento;
- qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, non richiedere contributi superiori al 100% della relativa spesa;
- accettare i controlli che il Comune di Quarona, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

14. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- d) sia verificato, attraverso apposita visura RNA, il superamento del massimale di contributo ottenibile rispetto ai limiti *de minimis* vigenti;
- e) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Quarona mediante PEC;
- f) per qualsiasi motivazione e decisione di Regione Piemonte, anche intervenuta successivamente all'erogazione del contributo da parte del Comune.

In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari si impegnano a restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Quarona, oltre che gli altri Comuni Partner e Regione Piemonte, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "*de minimis*", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte» (ex D.D. 27/07/2022, n. 184).

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio e responsabile del procedimento: Comune di Quarona – Ufficio Segreteria - Dr.ssa Federica Sementilli
- tel. 0163-430112 int.1

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Segreteria – email: segreteria@comunequarona.it
specificando nell'oggetto della email: "Distretto del Commercio – Richiesta visione atti".

Qualsiasi informazione relativa alla compilazione della Domanda on-line e agli adempimenti ad essa connessi potranno essere richiesti contattando il Servizio Assistenza sul Bando all'indirizzo e-mail: info@ddcvalesia.it.
Si precisa che, rispetto al presente procedimento amministrativo, non vengono rilasciate informazioni telefoniche. Tutte le informazioni relative alla presente procedura dovranno essere rese tracciabili a mezzo e-mail / PEC.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati. L'informativa integrale è visionabile sul sito del Comune di Quarona, al seguente link: [Comune di Quarona - Privacy](#)

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Quarona nella persona del suo **Sindaco Pro Tempore**, Francesco Pietrasanta.

19. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Quarona - <https://www.comune.quarona.vc.it/> . Il Bando sarà disponibile anche sui siti istituzionali dei Partner del Distretto.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Dott.ssa Federica Sementilli
Firmato digitalmente